

Eubiosia vuol dire dignità della vita, con amore  
Periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus



Le 75.000 Famiglie di Pazienti assistiti dall'ANT a domicilio gratuitamente,  
i Delegati ed i Volontari delle 122 Delegazioni ANT e delle 40 AAANT

**AUGURANO A TUTTI VOI, CON AMORE,  
BUON NATALE!**

## MAPPA DEL SITO

### ANT

- Chi siamo
  - Statuto
  - ANT: Date e numeri importanti
  - Le tappe principali
- Organizzazione
  - Organi fondazione
  - Cantucci della solidarietà
  - Promoter
  - Uffici accoglienza
  - Delegazioni
- AAANT
  - Statuto
  - Obiettivi
  - Struttura
- Dove siamo
  - Delegazioni
  - Cantucci della solidarietà
- Valori ANT
  - decalogo valori ANT
  - preghiere ANT
  - Pensieri della settimana
- BibliotecANT
  - Ricerca libri
- Istituto ANT
  - BibliotecANT
- Glossario

### Attività

- Assistenza
  - Ospedale Domiciliare Oncologico
  - Il bilancio operativo
  - Come attivare l'assistenza
  - Sedi ODO e uffici accoglienza
  - Il manuale della famiglia
- Prevenzione
  - Decalogo della prevenzione
  - Prevenzione secondaria
  - Progetto melanoma
  - Libretti oncologici
- Ricerca
- Formazione
  - Corsi dei volontari
  - Corsi nelle scuole
  - Corsi per operatori sanitari
  - Corsi per operatori sanitari e cittadini
  - Master universitario
- Bilancio amministrativo

### Progetti

- Eubiosia 1
- Eubiosia 2
- Bimbi in ANT
- Progetto Melanoma
- Progetto Casa
- Elaborazione del lutto
- Cura alla persona
- Letto pulito
- Porta a Porta
- Consegna presidi sanitari
- Progetto Famiglia di emergenza sociale
- SA-MATER (Servizio Adozione Malati)
- Biblioteca a domicilio

### Il tuo aiuto per ANT

- Donazioni
  - Adotta un sofferente
  - Come aiutare
  - Dove aiutare
  - Donazioni in memoria
  - Lasciti ed eredità
  - Boschi della vita
  - Aste eBay
  - Salvadanai ANT
  - Shopping Solidale
- BIGLIETTI SOLIDALI
  - Inviti e bomboniere
  - Biglietti natalizi
  - Cartoline elettroniche
  - Speciale Aziende
- ANT e le Aziende
  - Carisbo
  - Emilbanca
  - Felsineo
  - Estoni
  - Findomestic
  - Manager Italia
  - Menarini
  - Meccanica Nova
  - Nordiconad e Conad Adriatico
  - Fondazione Johnson & Johnson
  - Granarolo
  - GlaxoSmithKline
  - Immobiliare San Pietro
  - Parmalat
  - Cassa di Risparmio di Cento
  - Banca CR Firenze
  - Altri sostenitori
- Volontariato
  - Form
  - Testimonianze
- cANTUCCI
  - 5x1000
- Il tuo sito web

### Eventi e notizie

- Manifestazioni
  - Nazionali
  - Locali
- Press e Media
  - Comunicati stampa
  - Media Partner
  - Gazzetta Eubiosia
  - Rassegna stampa
  - Spot
  - Facebook
  - Youtube
- Photo gallery
  - ANT
  - I testimonial
  - I volontari
  - Eventi
  - Campagne Nazionali
  - Manifesti
  - Melanoma
  - I sostenitori
  - Istituto ANT
- Tessera Amico



**VISITATE IL NOSTRO  
SITO WEB  
www.ant.it**

**ANT Via Jacopo di Paolo 36  
40128 Bologna**  
*Informazioni, assistenza, contributi,  
lasciti ed eredità: tel. 051 719 0 111*  
**CONTO CORRENTE POSTALE  
n° 11 42 44 05**  
**IL 5 X 1000 PER FONDAZIONE  
ANT ITALIA Onlus**  
**CODICE FISCALE 01229650377**

## Nuova Sede ANT

L'ANT ha trovato casa a Bologna. Sarà l'Istituto ANT, Centro Studi della Solidarietà. Verrà così creato un Polo per i Malati di cancro. Nella Sede verranno riuniti i nove uffici oggi sparsi per la città e verranno realizzate una biblioteca, un'aula magna e i vari Dipartimenti.

**Riportiamo a lato una notizia apparsa sul primo numero della Gazzetta Eubiosia nel lontano dicembre di ben 11 anni fa.**

**Noi sogniamo e cerchiamo di realizzare quanto sogniamo. Ci abbiamo messo un po' di tempo, ma non ci è mai mancata né la pazienza, né la volontà. Grazie a tutti i nostri Assistenti! Grazie a tutte le loro Famiglie! Grazie a tutti i nostri Sostenitori! E così sia!**

**Il PROGETTO C.A.S.A si arricchisce di una nuova possibilità:  
ORA 3 GIORNI ALLA SETTIMANA!**

**il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 17  
(risponde un Esperto in Psicologia)**

**Il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17  
(risponde un Esperto di tumori cerebrali)**

**il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17  
(risponde un Esperto in Oncologia)**

**PROGETTO C.A.S.A. ANT  
(CENTRO ASCOLTO SOLIDARIETA' ANT)**

**Chiama il Numero Verde Gratuito  
800 92 92 03**

**AIUTARE L'ANT CONVIENE!  
EROGAZIONI A FAVORE DELLA  
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS**

### IMPRESE:

Per i soggetti che conseguono redditi di impresa, l'art. 100 comma 2, lettera h) del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione per erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS per importo non superiore ad euro 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

### PERSONE FISICHE:

Per i soggetti che conseguono reddito come persone fisiche, l'art. 15 comma 1, lettera i-bis del D.P.R. 917 del 1986, come modificato dal D.lgs. 460 del 4 Dicembre 1997, consente la detrazione dall'imposta del 19% delle erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS, per importo non superiore a euro 2.065,83, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banca o ufficio postale, ovvero mediante gli altri sistemi di pagamento diversi dal contante. In alternativa a quanto previsto dal TUIR 917/86, il D.L. 35/2005 art. 14, prevede la possibilità per le persone fisiche e per gli enti soggetti ad Ires, di dedurre dal reddito le donazioni, in danaro ed in natura, sino al 10% del reddito complessivo dichiarato e comunque nella misura massima di 70000 euro per anno.

# SOMMARIO

<b>Il Forum Europeo dei Giovani Leader</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>La legge sul Testamento Biologico</b>	<b>Pag. 4</b>
<b>La morte e la persona umana</b>	<b>Pag. 5</b>
<b>Gli Amici dell'ANT</b>	<b>Pag. 6</b>
<b>Crisi economica e Bilancio dell'ANT</b>	<b>Pag. 7</b>
<b>Gli Ospedali dell'ANT</b>	<b>Pag. 8-9</b>
<b>L'Albero di Natale</b>	<b>Pag. 10</b>
<b>Un libro da leggere</b>	<b>Pag. 11</b>
<b>Notizie dalle Delegazioni</b>	<b>Pag. 12-13</b>
<b>Comunicare con ANT</b>	<b>Pag. 14</b>

## Editoriale Eubiosia



Cari Amici, Buon Natale e felice anno nuovo a tutti!

Questo numero della "nostra" Gazzetta è l'ultimo del 2009.

Per prima cosa voglio ringraziare tutti quelli che, con me, hanno finora collaborato alla redazione dei vari numeri. Alcuni di questi sono Volontari, altri sono nostri Funzionari, altri sono Amici e Colleghi che hanno offerto la loro "penna" in modo assolutamente gratuito a sostegno del PROGETTO EUBIOSIA. Va ricordato anche la nostra paziente tipografia che ci ha aiutato non poco. Lo sforzo e l'impegno, sotto ogni profilo, è stato grande se si pensa che solo quest'anno abbiamo spedito, a titolo gratuito, più di un milione di copie della Gazzetta Eubiosia. Tale sforzo ha trovato la comprensione dei nostri Lettori che, liberamente e con generosità, hanno sempre offerto un concreto sostegno al nostro progetto oncologico di assistenza domiciliare gratuita ed in questo senso la GAZZETTA EUBIOSIA si è dimostrata un utile e potente strumento, a totale beneficio dei Sofferenti di tumore e delle loro Famiglie.

Il primo numero risale al dicembre 1998 e, a parte, abbiamo riprodotto la prima pagina della nostra Gazzetta che aveva un formato diverso ed una minore quantità di pagine. Sul box, in cima alla pagina, si manifestava, già da allora, la nostra ferma intenzione in merito alla costruzione di un Istituto, che esisteva solo nella nostra fantasia e per il quale, allora, non avevamo neanche un centesimo a disposizione.

Nonostante ciò, e sicuramente per merito della Divina Provvidenza, nel 2003 abbiamo cominciato a costruirlo e nel luglio del 2005 era già operativo. Proprio nei termini sognati: si è trattato di un vero miracolo, dovuto anche a quelle tante donazioni, piccole e grandi, che ci hanno dato il coraggio necessario ad iniziare e a finire l'opera.

E tutto ciò è stato fatto continuando ad assistere i nostri Malati, anzi assistendone sempre di più: 2003: **6634**, 2004: **7313**, 2005: **7602**, 2006: **7862**, 2007: **8194**, 2008: **8373**. Si badi bene, si tratta di assistenza sanitaria, ma anche sociale con importanti aiuti alla Famiglia. Anche questo è stato un miracolo dovuto a tutti quelli, nessuno escluso, che hanno lavorato in questa direzione (Volontari, Medici, Infermieri, Psicologi, Consulenti e Funzionari), non risparmiando energie e sacrifici in vista dell'obiettivo comune, quello di assistere incondizionatamente i Sofferenti di tumore, dovunque fossero, ovviamente entro i limiti delle possibilità imposte dai fondi a disposizione, limiti che anche la solidarietà deve sempre tenere presenti.

Le iniziative dei nostri Volontari sono state sempre fatte con grande entusiasmo e non è certo mancata la "fantasia" propositiva in tutta Italia.

L'11 novembre è la Giornata Mondiale delle Cure Palliative che noi, a pensarci bene, istituzionalmente, festeggiamo ogni giorno ed ogni notte dal 1985, quando prese l'avvio ufficialmente, alla presenza dell'allora Capo dello Stato, On. Oscar Luigi Scalfaro, a Bologna la nostra avventura, il PROGETTO EUBIOSIA di assistenza domiciliare gratuita ANT. Quindi per l'ANT non una sola giornata per le cure palliative, ma tutta una vita spesa al servizio dei nostri Assistiti, sempre a domicilio e sempre gratuitamente, all'insegna delle cure palliative, non rifiutando certamente altri tipi di trattamento, se e quando necessari e l'assistenza ed il sostegno alla Famiglia (PROGETTO FAMIGLIA), quando possibile.

Una manifestazione di festeggiamento, tra le tante, merita di essere ricordata.

La Delegazione di Modena organizza un'importante asta per raccogliere fondi finalizzati anche per l'acquisto della loro sede storica. Tutti, fraternamente, dobbiamo sentirci impegnati perché la nascita di un'altra sede "nostra" è così significativa che non ammette alcun commento, ma solo espressioni d'amore concrete.

Con il passare del tempo siamo sempre più radicati in maniera "solida" nel territorio: è nostra, di tutti noi, la Sede di Bologna (l'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato), nostra la Sede di Vignola, nostra la sede di Massafra (donata da una generosa Famiglia di quella Comunità, la Famiglia dell'Avv. Pietro Mastrangelo). A ciò si aggiungono alcuni nostri appartamenti ricevuti in eredità, che abbiamo messo a disposizione dei nostri Operatori e dei nostri Funzionari a Bologna (1 appartamento nel quale trovano ospitalità gratuita i Medici e gli Infermieri impegnati, presso la Sede di Bologna, nella formazione necessaria per l'attività di Ospedalizzazione Domiciliare gratuita ANT) ed in Provincia di Trento, a Madonna di Campiglio ed a Marilleva (due trilocali, nei quali viene offerto, a sorteggio, un soggiorno estivo gratuito agli Operatori e ai Funzionari ANT).

Segnaliamo infine, a questo proposito, che i nomi dei Grandi Sostenitori (donazioni di almeno 3000 euro) e quelli che ci offrono la loro eredità sono incisi nel marmo, per l'eternità, all'ingresso del nostro Istituto, su quello che noi abbiamo chiamato l'ALBO DELLA MEMORIA ANT.

Insomma, l'11 novembre è importante, ma per noi e per i nostri Assistiti sono importanti tutti i giorni nei quali abbiamo dedicato un po' del nostro tempo al servizio dei nostri Assistiti, con amore.

**01229650377**

**Donare il tuo 5x1000**

**alla Fondazione ANT Italia Onlus**

**NON TI COSTA NIENTE!**

**Aiutaci a continuare ad aiutare!!**

**Gazzetta Eubiosia**  
**Periodico di informazione della**  
**Fondazione ANT Italia**  
**Numero 4, Novembre 2009**

Ufficio Sostenitori ANT  
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna  
Tel. 051 7190159

**Direttore Responsabile :**

Dott.ssa Raffaella Pannuti

**Coordinamento Editoriale :**

Carlo Azzaroni,

Maria Rosaria Filosa

**Stampa:** Betagraf - Funo di Argelato (BO)

Unica italiana, nei primi giorni di giugno, ho partecipato al 2° forum dei giovani leader europei, organizzato dalla Fondazione BMW. Questo forum fa seguito a quelli precedentemente organizzati negli ultimi 12 anni dalla stessa Fondazione BMW tra Paesi europei e Asia. Esso annualmente riunisce forze provenienti dalla politica, dall'industria, dall'università e dal terzo settore per favorire un dialogo sui principali temi del momento, con l'obiettivo di incoraggiare i giovani all'impegno sociale.

Si propone altresì di promuovere il dialogo interculturale, di costruire futuri poli europei e di incoraggiare e supportare lo sviluppo e lo scambio tra cittadini europei.



I partecipanti sono 48 da tutti i Paesi europei. Approfittando di questo forum ho preso contatti con 2 associazioni che si occupano di cure palliative e di dignità della vita. Sono entrambe strutture giovani, basate esclusivamente sul volontariato e molto piccole. La strada è ancora lunga e sicuramente in salita, ma la sensibilizzazione su questi temi è forte.

**Amara** è una associazione senza fini di lucro nata nel 2003 con l'intento di formare personale medico e volontari nell'accompagnamento psico-sociale delle persone terminali e dei loro cari. Amara presta anche servizio volontario gratuito a malati terminali e cronici che stiano affrontando l'ultima parte della vita. Ha sviluppato e pubblicato libri di sostegno per il personale medico

e per tutti coloro che accompagnano nel cammino finale della vita, tra i quali una guida pratica per persone che assistono Malati "terminali" ("*Come occuparci dei nostri cari*") a partire da un libro canadese adattato alla realtà portoghese e un racconto per bambini che affronta, nel loro linguaggio, il tema della morte (*Viva la Vita*).

**Outonos da Vida** è un'associazione senza fini di lucro, nata a Lisbona nel marzo del 2009. È nata dalla volontà di alcuni cittadini con l'obiettivo di aiutare i Sofferenti cronici in fase avanzata ed avanzatissima e le loro famiglie e affianca l'unità di cure palliative dell'ospedale di Mid Tagus. Si propone di affiancare i sofferenti cronici nelle ultime fasi della loro vita a domicilio e di controllare i sintomi del dolore per garantire loro una dignità anche in questi momenti. L'attività di questa associazione si concentra soprattutto in un supporto psicologico, emozionale e spirituale, se richiesto, al Sofferente e ai propri Familiari. Questo lavoro è portato avanti da un gruppo formato da medici, infermieri, assistenti sociali, tutto su base volontaria.

L'esperienza di questo forum è stata forte e costruttiva: giovani motivati a creare, almeno a parole, una società diversa basata su forti valori etici. Se anche così non sarà, c'è però comunque la volontà, sia da parte della Fondazione BMW, sia da parte di questi "giovani leader" di ascoltare e fare proprie le problematiche che affliggono il nostro mondo, quali l'ambiente, l'immigrazione, la povertà da cui una moderna e responsabile economia non può prescindere.



## La Legge sul Testamento Biologico è inutile

a cura del Prof. F. Pannuti

Sono giorni caldi, in parlamento e nel paese, per il "problemino" del Testamento Biologico o, se preferite "Delle ultime Volontà per il Fine-Vita". È ben noto che diversi Paesi hanno già legiferato sull'argomento ed io mi sento "obbligato" ad esprimere la mia opinione per il semplice fatto che, da oncologo di lungo corso, ho dato vita ad una Fondazione (non profit!) che ha già assistito più di 75.000 Pazienti "terminali" di cancro, ognuno dei quali per una media di 100 giorni, a domicilio e, sempre, del tutto gratuitamente.

La mia posizione è la seguente: laddove si tenti di introdurre, in modo surrettizio, il principio dell'eutanasia, sono contrario, come pure sono contrario alla sospensione dell'idratazione e dell'alimentazione, nel pieno rispetto della dignità e della volontà contestuale del Sofferente: negli ultimi 100 giorni di vita occorre agire in piena armonia con il Paziente, sempre. Noi dell'ANT (in Italia gli Operatori Sanitari sono più 150) siamo per l'Eubiosia. Naturalmente rispettiamo anche tutte le altre opinioni sull'argomento. Il testamento biologico risponde anche alla necessità di poter esprimere il proprio parere a proposito dell'accanimento terapeutico.

Oggi nessuno vuol sentirsi escluso dai processi decisionali. Anche qui il mio parere è semplice. Chi pratica l'accanimento terapeutico o è un ignorante, dal punto di vista tecnico, o è un criminale o è un politico (i casi del generale Franco in Spagna e di Tito in Jugoslavia sono illuminanti): in questi casi non c'è legge che tenga. Lo stesso dicasi per chi tollera o pratica l'abbandono assistenziale dei Sofferenti e si astenga dal fare tutto il possibile per combattere la loro sofferenza. Anche in queste dolorose circostanze non credo che ci sia bisogno di una legge sul testamento biologico, ma occorre affidarsi a quanto ci ha insegnato Ippocrate con il suo giuramento (circa 400 anni a.C.!) e alle migliori tradizioni dell'arte medica, da sempre all'insegna del più completo rispetto della difesa della vita e del Sofferente (medici nazisti esclusi!), e in questa era di sofisticate tecnologie e di continui, rapidi e grandi cambiamenti, tutti ci rendiamo facilmente conto che quello che può essere valido oggi, può non esserlo domani. Dobbiamo invece garantirci con i fatti, e non solo con belle parole e belle leggi, che l'esercizio della medicina sia affidato a persone che si dedichino a com-

battere la sofferenza dei loro Pazienti sulla base di valori morali e culturali universali, con amore e non per convenienze (monetarie o/e ideologiche che siano).

In buona sostanza, la penso come il Cardinale Martini: in queste condizioni ed in questo momento di profonda crisi morale e culturale, sarebbe meglio astenersi dal fare una legge sul testamento biologico.

Le regole ci sono già, evitando, naturalmente, il ripetersi di casi "Eluana".

Con questo non voglio dire che la gente non abbia il diritto di esprimere il proprio parere, ma sento la necessità che si crei un nuovo clima di fiducia tra Medico e Paziente, insomma una sorte di nuovo patto. Al momento, credo, che Medici, Pazienti, Avvocati e tutti i Cittadini di buon senso debbano fare un "passo indietro", come si dice, in umiltà, per realizzare un rapporto nuovo, nuovissimo, anzi, antico. Pensiamo piuttosto ad immaginare un nuovo *welfare state*, che abbia al centro non più l'individuo, ma la persona con i suoi valori primari: vita, verità, dignità, amore e, per chi ha la fortuna di crederci, Dio.

L'argomento è troppo complesso. Basti dire che noi dell'ANT, passo dopo passo, ci stiamo muovendo in questa direzione.

La morte è, sicuramente, la più grande ironia della natura: nello stesso momento in cui cominciamo a vivere cominciamo anche a morire. Il mistero della vita, pertanto, rimane racchiuso per sempre nel mistero della morte. Non si capisce la vita se non all'interno dell'orizzonte del suo fato misterioso e inevitabile.

La morte, inoltre, tocca tutte le nostre dimensioni personali, da quella fisico-chimica e biologica fino a quella psichica, sociale e spirituale. Per questo motivo, una visione completa della morte umana in maniera interdisciplinare ci può rivelare qualcosa della persona umana, alla luce di cui possiamo trarre alcune conclusioni di carattere etico e politico.

Alla luce della biologia, la morte si presenta come cessazione della vita, come la perdita delle proprie relazioni caratterizzanti e come la dissoluzione dell'emergente identità dell'io strutturale e dinamico, ossia la fine del network autopoietico di relazioni evolutive e cognitive con l'ambiente.

Dal punto di vista medico e neurologico, la morte va identificata con la disintegrazione di un sistema organizzato causato dall'irreversibile cessazione delle funzioni circolatorie, respiratorie e neurologiche.

Se prendiamo in considerazione il fenomeno psicologico delle cosiddette «esperienze pre-morte» la morte si presenta come una porta aperta all'incontro con qualche essere misterioso e con delle persone che sembrano vivere al di là del tempo, dello spazio e della precarietà terrena. Anche senza questo tipo di esperienze, a livello psicologico la morte viene di solito percepita come uno specchio che riflette ciò che noi siamo per noi stessi e ciò che significa essere uomo.

La filosofia ha definito tradizionalmente la morte come la separazione della materia (il corpo) e della forma sostanziale (l'anima). Dal punto di vista dei trascendentali ovvero delle proprietà metafisiche di tutta la realtà, la morte è l'anti-essere per eccellenza ovvero la distruzione di una sostanza magnifica e irripetibile: un fenomeno cattivo, brutto e anti-relazionale, perché distrugge per sempre un essere potenzialmente capace di conoscere e di amare tutto ciò che esiste, capace di trascendere se stesso, capace di realizzarsi nella bellezza e nelle relazioni con il mondo, con gli altri uomini e con Dio.

La teologia cattolica ha visto la morte come la fine del tempo donatoci per crescere nell'amore in preparazione alla vita eterna, la quale consiste nell'unione beatifica con la Vita stessa e con gli uomini che vivono nel regno dell'amore perfetto.

Tre sono le conclusioni che si possono trarre da questa sintetica visione interdisciplinare della morte umana.

In primo luogo, tutte le scienze naturali, umane, filosofiche e teologiche coincidono nell'afferrare la morte come la disintegrazione d'una totalità, di un organismo, di un'unità emergente autopoietica e cognitiva. Non è una parte dell'uomo – quella biologica – che muore. È tutto l'uomo che muore. Ciò rivela il carattere del nostro essere: l'uomo è un'unità di corpo e anima.

In secondo luogo, le diverse scienze convergono anche nel vedere la morte come la fine d'un essere che si realizza in un insieme di relazioni con se stesso, con l'ambiente, con altre persone, e con la trascendenza, troncando brutalmente le sue aspirazioni personali e sociali.

In terzo luogo emerge il carattere intrinsecamente paradossale della morte: come mai siamo destinati per natura a morire se non vogliamo morire? Perché è naturale perire quando il nostro essere viene scosso davanti al pensiero e all'inevitabilità della nostra distruzione e della scomparsa degli altri? C'è qualcosa di strano nell'essere umano. La nostra resistenza a sparire del tutto istintiva, consapevole e voluta rivela in noi una natura che, ingabbiata nel tempo e nello spazio, oltrepassa in qualche modo i

limiti dell'esistenza biologica. L'uomo non è stato creato per la morte e perciò si ribella all'idea dell'annientamento totale. Questa ribellione lui la esprime in molteplici modi: nella teologia delle diverse religioni, nei cimiteri e nei riti funebri, nelle opere compiute perché si tramandino oltre la propria esistenza, nel tentativo di far perdurare il proprio nome nel ricordo delle future generazioni, nel costante riferimento all'idea d'immortalità nella letteratura universale. Le nostre esperienze dell'amore, dell'arte e dell'etica sono come finestre aperte all'aldilà. La morte non sarebbe percepita come assurda se non ci fosse in noi un innato desiderio di vivere per sempre.

Una definizione interdisciplinare di morte umana ci rivela, quindi, qualcosa del nostro costitutivo essenziale. Che cos'è la persona umana? Essa è: un essere spirituale indissolubilmente unita alla propria corporeità, capace di conoscere se stesso e di determinare i propri fini nella libertà, che si realizza in un profondo intreccio di relazioni con il mondo, con gli altri e con Dio, destinata ad una vita eterna nella piena realizzazione di sé. Tre sono, quindi, le caratteristiche fondamentali della nostra personalità: spiritualità – relazionalità – immortalità.

Ciò costituisce la radice ontologica immediata della dignità di ogni essere umano. Questa dignità non viene conferita all'uomo dal proprio agire né dal voto popolare né dallo Stato; essa è insita nella sua natura.

Ne segue che riconoscere la dignità della persona significa accoglierla come un fine in sé. Ciò si esprime a livello etico nell'imperativo categorico da cui derivano tutti i principi morali: «Agisci in modo da trattare l'umanità, sia nella tua persona sia in quella di ogni altro, sempre anche come fine e mai semplicemente come mezzo».

Dalla spiritualità della persona umana possiamo far derivare questi principi morali: l'*unitotalità della persona*, che promuove il rispetto del corpo come parte integrante ed essenziale della persona e quindi investito d'una sua dignità; il principio *terapeutico*, che indica che le parti del corpo possono venir sacrificate per il bene integrale del tutto; *la vita come un bene indisponibile*, in quanto è *conditio sine qua non* dell'esercizio di tutti i diritti umani; l'*autonomia* del paziente che ha diritto, fra l'altro, all'informazione e al consenso informato.

Dalla relazionalità della persona umana possiamo far derivare questi principi morali: la libertà individuale necessariamente collegata con *la responsabilità*, in quanto che la libertà *da* è finalizzata alla libertà *per* fare il bene a se stesso e agli altri; la *socialità-sussidiarietà* come ricerca del bene sociale primario – la difesa e promozione della vita e della salute dei cittadini – e del rispetto e aiuto alle iniziative private a favore del bene comune; il principio di *beneficenza* e di *non maleficenza* in tutto il lavoro medico; il principio di *giustizia*, che esige che tutte le persone vengano trattate ugualmente e che si dia una priorità alle persone che sono più deboli e hanno più bisogno.

Dall'*immortalità* della persona umana possiamo far derivare questi principi morali: il principio dell'*umanesimo*, che si esprime nell'assistenza anche sul piano umanitario e psicologico del malato terminale per aiutarlo ad accettare il dolore e la morte come fenomeni naturali e addirittura come opportunità di crescita autenticamente umana; la *libertà religiosa*, che esige il rispetto della visione religiosa del paziente che non sia in contrasto con il bene oggettivo della persona e della società.

Una profonda riflessione sulla morte ci aiuta a conoscere meglio noi stessi, come persone spirituali, relazionali e immortali, e ci aiuta quindi a prendere delle decisioni etiche e politiche più conformi ai principi che derivano da questa conoscenza in preparazione a quella vita che non avrà fine.

*Parmalat è un gruppo alimentare italiano a strategia multinazionale, al servizio del Benessere dei suoi consumatori nel mondo, il cui obiettivo finale è la creazione di valore per i propri azionisti, nel rispetto dell'etica degli affari e l'assolvimento di una funzione sociale, contribuendo alla crescita professionale dei dipendenti e collaboratori e trasferendo elementi di progresso economico e civile alle Comunità in cui opera.*

*Lo Stabilimento di Piana di Monte Verna, insediamento produttivo che risale agli anni '30, ha potuto sempre vantare una alta affidabilità e qualità dei propri allevamenti, creando, nel contempo, un forte legame con il proprio territorio.*

Lo stabilimento Parmalat di Piana di Monte Verna (CE) ha coinvolto i propri Dipendenti, la Direzione ed i Rappresentanti dei Lavoratori attraverso lo strumento della **Quota Solidale (Payroll Giving)** che consente di offrire un aiuto economico alla Fondazione ANT Italia ONLUS.

I dipendenti hanno la possibilità di destinare alla nostra Fondazione un contributo derivante dalla propria retribuzione; un incentivo a tale scelta consiste nell'erogazione, da parte di Parmalat, di un contributo doppio rispetto a quanto donato dal singolo lavoratore.

La **Quota Solidale (Payroll Giving)** rappresenta uno degli strumenti più innovativi con cui le aziende, **attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti**, possono dimostrare il proprio senso di **Responsabilità Sociale**.

## PROGETTO SID: SISTEMA INFORMATICO PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE

La Fondazione ANT Italia Onlus, attiva dal 1978 nel campo della ricerca, della formazione e dell'assistenza domiciliare ai Sofferenti di tumore, ha realizzato fino ad oggi 23 Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO) in Italia, presso i quali ha assistito all'incirca 75.000 "Malati terminali di cancro" in modo completamente gratuito (ogni giorno, 24 ore su 24, oltre 3.000 di cui più di 900 a Bologna e Provincia). A differenza di quanto accade negli ospedali tradizionali, i Pazienti, gli Operatori, e le risorse degli Ospedali Domiciliari Oncologici (ODO-ANT) sono attivi su un ampio territorio con il risultato di una maggiore complessità dei problemi afferenti al coordinamento e allo scambio di informazioni tra i diversi Operatori. In un ospedale tradizionale le cartelle cliniche dei Pazienti sono sempre disponibili ed accessibili in tempo reale a tutti gli Operatori; mentre se il Paziente è ospedalizzato nella propria abitazione questo non è sempre possibile.

Grazie ad un generoso contributo della **Fondazione CARISBO** è stato possibile installare una strumentazione informatica che permette la trasmissione di dati e l'automatizzazione di alcune procedure operative che vengono svolte durante l'assistenza domiciliare. È stato realizzato un sistema che garantisce un alto livello di efficienza, attraverso la raccolta, la gestione e la distribuzione dei dati relativi ai Pazienti con modalità telematiche condivise.

È quindi possibile, attraverso le unità mobili in dotazione al personale medico e paramedico, consultare, aggiornare ed inviare dati a Medici specialisti non presenti al domicilio del Sofferente.

**Grazie alla Fondazione Carisbo e a Nethical srl**, che si è prestata per la realizzazione di questo progetto, sarà possibile gestire al meglio i dati clinici dei nostri Assistiti e delle loro Famiglie per migliorare il raggiungimento delle nostre finalità solidaristiche.

A cura di Elena Tosini

GlaxoSmithKline ha contribuito, con la sua erogazione liberale del mese di maggio 2009, allo sviluppo del Progetto Eubiosia.

Il progetto Eubiosia si rivolge alle persone affette da patologie tumorali in stato avanzato ed avanzatissimo ed alle loro Famiglie. In particolare, ci si propone di garantire un servizio continuativo di assistenza domiciliare gratuito a quegli strati sociali più marginali per affrontare dignitosamente un tale percorso di sofferenza. La finalità indicata verrà perseguita attraverso il trasferimento dei servizi ospedalieri a domicilio: la struttura ODO-ANT è l'ospedale che va a casa del Paziente con prestazioni equivalenti a quello di un ospedale tradizionale con il quale si raccorda e mantiene una stretta collaborazione sempre gratuitamente.

Grazie al contributo di GlaxoSmithKline sarà possibile effettuare 200 giornate di assistenza oncologica domiciliare gratuite a Sofferenti di tumore in fase avanzata e avanzatissima.

*GlaxoSmithKline (GSK) è una multinazionale farmaceutica, basata sulla ricerca, nata nel dicembre 2000 dalla fusione di Glaxo Wellcome e SmithKline Beecham. Con oltre 100 mila dipendenti, il gruppo si colloca al secondo posto nel mondo.*

*La Ricerca e Sviluppo può contare su oltre 15 mila ricercatori che operano in Centri ricerca dislocati in vari paesi.*

*In Italia, dove è presente dal 1932, GSK occupa oltre 3.000 dipendenti e ha la sua sede principale a Verona, ove è presente anche il Centro ricerche che, con oltre 700 addetti, molti dei quali stranieri, è stato designato dal Gruppo come Centro di eccellenza in Drug Discovery per le Neuroscienze.*

È indubbio che il tradizionale modello di Welfare State ha iniziato a percorrere la sua parabola discendente: le sue risposte burocratizzate, distanti dal cittadino e dalle sue esigenze e sensibilità hanno fallito non solo sotto l'aspetto meramente economico della redistribuzione delle risorse, ma soprattutto sotto il profilo di un indebolimento dei legami relazionali che costituiscono il collante della nostra società. Nell'attuale modello di stato sociale la "prestazione del servizio", peraltro spesso iniqua nella sua distribuzione, assume un carattere di autoreferenzialità, ignorando che al centro dell'attenzione deve essere posta "la persona", con la sua identità, la sua biografia e la sua esigenza di Eubiosia. Nell'attuale sistema assistenziale, al centro vi è l'operatore ed il cittadino diventa un anonimo oggetto di assistenza; in un nuovo concetto di welfare, al centro vi sarà la persona, partecipe della comunità e più efficace nella determinazione dei propri costi e bisogni. La solidarietà deve nuovamente emergere evidenziando la propria natura etica e non apparire come mera giustizia distributiva da parte dello Stato.

Una società in grado di ridurre i legami sociali ad un unico nesso contrattuale del mercato, ha ormai imboccato un percorso autodistruttivo di non-ritorno.

P.P.

**DA OGGI E' POSSIBILE  
FARE UNA DONAZIONE  
ALL'ANT ANCHE  
ATTRAVERSO  
I BANCOMAT DEL  
CIRCUITO UNICREDIT.**



UNICREDIT BANCA  
N.RO SPO 6914 DATA 13/07/2009 ORA 19:01  
N.CARTA 00086626 N.TRASAZIONE 03882

---

DONAZIONI

CONTRIBUTO A FAVORE DI: ANT  
IMPORTO (EURO): 5,00

UNICREDIT BANCA  
A NOME DI ANT.  
RINGRAZIA PER IL CONTRIBUTO.

\*\*\*\*\* COMUNICAZIONE DELLA BANCA \*\*\*\*\*

**AIUTACI A  
CONTINUARE  
AD AIUTARE  
CHI SOFFRE!**

Come ormai tutti sappiamo, è un momento di crisi, il che comporta, riduzione delle disponibilità finanziarie, perdita di posti di lavoro e rinunce obbligate, anche a livello di consumi primari. Noi pensiamo che questo sia il momento di essere convinti che uno dei modi importanti per combattere la crisi sia la solidarietà. In questa prospettiva è quindi assolutamente necessario potenziare tutte quelle iniziative rivolte al reperimento dei mezzi e degli strumenti che hanno lo scopo di aiutare la gente "in sofferenza" in tutti i modi possibili e senza discriminazione alcuna. Una speciale attenzione da parte nostra deve essere rivolta a quei Sofferenti di cui, liberamente e con amore, ci facciamo carico da quando abbiamo dato vita all'ANT (1978) e da quando abbiamo dato vita al primo dei nostri 23 Ospedali Domiciliari Oncologici gratuiti in Italia (1985).

Le donazioni liberali per gli Enti di solidarietà già cominciano a ridursi per numero e quantità: perciò, tutti noi dobbiamo condividere, con amore e generosità, l'esigenza di moltiplicare le energie e le iniziative mirate a far conoscere, sempre meglio, la nostra filosofia di solidarietà (l'EUBIOSIA) e a raccogliere, per quanto sarà possibile ad ogni persona di buona volontà (IL NOSTRO MOLTO SAREBBE NIENTE SENZA IL POCO DI TANTI), i fondi necessari per sostenere il nostro progetto di solidarietà (PROGETTO EUBIOSIA): esso consiste nell'offrire amore, speranza e dignità ai Sofferenti che si rivolgono all'ANT per l'ultimo aiuto e alle loro Famiglie.

Noi che crediamo nei valori universali dell'umanità, siamo fermamente convinti che questa crisi saremo in grado di vincerla, perché siamo altrettanto convinti che faremo nostro, senza riserve e senza egoismi, un forte e rinnovato impulso d'amore per i Sofferenti e per le loro Famiglie. La posta in gioco è troppo grande per non avere il

coraggio necessario alla sfida. Gli Enti pubblici si debbono impegnare sempre più e concretamente a sostenere il "nostro" PROGETTO EUBIOSIA, perché l'ANT è, sempre ed incondizionatamente, dalla parte dei Sofferenti e delle loro Famiglie, perché l'ANT consente, col suo progetto assistenziale globale, alla Sanità pubblica un enorme risparmio (una giornata di assistenza ANT a domicilio costa meno di 30 € ed un posto letto, in ospedale tradizionale, costa in media 700 € al giorno) e perché l'ANT è insostituibile. Il sostegno all'ANT da parte degli Amministratori pubblici, soprattutto in questo momento, è un "dovere" di sussidiarietà, di cui tutti parlano con tanta insistenza.

L'Eubiosia per noi dell'ANT (e non solo per noi) è diventata, sempre più, una scelta di vita, che riflette una visione del mondo "diversa", perché abbiamo deciso, con consapevolezza, determinazione e con i fatti, di mettere al centro del "nostro universo" non più l'Individuo, ma la Persona con tutti i suoi diritti e con tutti i "nostri" valori universali che sono: la difesa della vita, la verità, la dignità, l'amore e, per quelli che hanno la fortuna o il coraggio di crederci, Dio. Si tratta di una dimensione "più umana" del welfare state ed è evidente, che, forse, abbiamo imboccato una strada il cui indirizzo finale è un nuovo welfare state, che meriterebbe anche il nome di CIVILTÀ DELLA PERSONA. Siamo ben consapevoli che non si tratta della voglia di un nuovo "partito", ma si tratta di quei 75.000 esempi di solidarietà offerti dall'ANT (quanti sono stati fino ad ora i "nostri" Assistenti), che marcano, come pietre miliari, questa nuova strada.

Noi vogliamo, anzi dobbiamo continuare a percorrere questa strada tutti insieme per coltivare questo meraviglioso sogno d'amore, così come abbiamo fatto, ininterrottamente, in questi ultimi trent'anni e per vincere anche questa crisi.

## IL BILANCIO DAL 1985 AL 30-06-2009 LA PIU' GRANDE ESPERIENZA ESISTENTE

In ANT i bilanci si fanno tutti i giorni, ma i due più importanti operativi sono elaborati dal nostro Centro Raccolta Dati a fine giugno e a fine dicembre.

Unico commento: la nostra marcia espansiva prosegue senza interruzione.

Qui di seguito riportiamo i numeri più importanti.

Grazie a tutti i nostri Assistenti!  
Grazie a tutte le loro Famiglie!  
Grazie a tutti i nostri Sostenitori!  
Grazie ai nostri splendidi Operatori Sanitari e Funzionari!

<b>ODO FONDATI E GESTITI DALL'ANT</b>	<b>23</b>
<b>PAZIENTI ASSISTITI A DOMICILIO</b>	<b>72.114</b>
<b>PAZIENTI IN ASSISTENZA IL 30-06-2009</b>	<b>3.109</b>
<b>GIORNATE DI ASSISTENZA EROGATE</b>	<b>11.581.959</b>

<b>Medici / Psicologi</b>	<b>145/23</b>
<b>Farmacisti</b>	<b>3</b>
<b>Fisioterapisti</b>	<b>3</b>
<b>Infermieri</b>	<b>68</b>
<b>Dipendenti</b>	<b>65</b>
<b>Nutrizionisti</b>	<b>3</b>
<b>Collaboratori</b>	<b>60</b>
<b>Totale</b>	<b>370</b>

## UFFICI ACCOGLIENZA ANT DELEGAZIONI PRINCIPALI per le richieste di assistenza

- Bologna** via Jacopo di Paolo 36 tel. 051 7190111
- c/o Osp. Malpighi, via Albertoni, 15 tel. 051 6362320
- Acquaviva delle Fonti (BA)** via N. Scalera, 45 tel. 080 758055
- Bari** via De Amicis, 43/45 tel. 080 5428730
- Brescia** via della Chiesa, 75 tel. 030 3099423
- Brindisi** c/o ex Ospedale "A. Summa", piazza A. di Summa tel. 0831 522225
- Civitanova Marche (MC)** vicolo Sforza, 8 tel. 0733 829606
- Ferrara** c.so Isonzo, 1/F tel. 0532 201819
- Firenze** via delle Panche, 40/B tel. 055 5000210
- Foggia** via Brindisi, 25 tel. 0881 707711
- Grottaglie** via Giusti, 12 tel. 099 5610104
- Imola (BO)** via Selice, 76 tel. 0542 27164
- Lecce** via Orsini del Balzo, 10 tel. 0832 303048
- Livorno** via dei Cavalletti, 6 tel. 0586 211830
- Manfredonia** via Matteotti, 46 tel. 347 4498567
- Mesagne (BR)** via A. Profilo Fu Tommaso, 9 tel. 0831 777000
- Modena** via Verdi, 60 tel. 059 238181
- Molfetta, Giovinazzo, Ruvo, Terlizzi (BA)** corso Reg. Margherita, 18 tel. 080 3354777
- Napoli** corso Umberto I, 381 tel. 081 202638
- Pesaro** corso XI Settembre, 221 tel. 0721 370371
- Pistoia** via del Can Bianco, 19 tel. 0573 20106
- Pontedera (PI)** via Belfiore, 2 tel. 0587 53993
- Porto S. Elpidio** c/o Casa del Volontariato - via del Palo, 10 tel. 0734 900264
- Potenza** piazzale Don Uva, 4 tel. 0971 442950
- Prato** via Boni, 5 tel. 0574 574716
- Roma -Ostia** via Alessandro Piola Caselli, 143 tel. 06 56368534
- S. Pancrazio Salentino (BR)** via San Pasquale, 123 tel. 0831 664680
- Taranto** via Pitagora, 90/b tel. 099 4526722
- Tolentino (MC)** c/o Comune - Piazza Libertà, 3 tel. 0733 966850
- Trani, Bisceglie, Barletta, Corato (BA)** via Fusco, 59 tel. 0883 584128
- Urbino** via Gramsci, 29 tel. 0722 2546
- Verona** via della Repubblica, 15 tel. 045 8300955
- Vignola (MO)** via M. Pellegrini, 3 tel. 059 766088
- Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)** via Roma, 16 tel. 0975 354422

# ODO-ANT Bologna

**A partire da questo numero della Gazzetta pubblicheremo alcune note riguardanti i nostri ODO - ANT.**

L' Ospedale Domiciliare Oncologico dell'ANT è l'ospedale che va a casa del Sofferente, con prestazioni allo stesso livello di quelle di un reparto ospedaliero tradizionale. Gli Operatori sanitari che svolgono quotidianamente assistenza domiciliare hanno con l'ANT un rapporto di convenzione libero-professionale; il loro onorario è totalmente a carico della Fondazione e quindi qualsiasi prestazione è, per il Paziente, assolutamente gratuita.

Gli Operatori, prima del loro inserimento nell'ambito degli ODO, devono partecipare a corsi di selezione e di addestra-

mento. Il corso, di durata tra 3 e 6 mesi, secondo il livello di preparazione del candidato ed il suo curriculum, prevede un tirocinio pratico presso un ODO-ANT abilitato alla didattica; tale tirocinio comporta l'affiancamento quotidiano ad un Operatore sanitario e la partecipazione a tutti i seminari di aggiornamento e alle riunioni operative.

E' inoltre previsto un periodo di frequenza presso uno degli Uffici Accoglienza ANT. Si richiede agli Operatori, oltre ad una conoscenza tecnica di buon livello, la condivisione delle motivazioni etiche

dell'ANT (conoscere e praticare l'Eubiosia e quindi saper difendere la dignità della vita del Sofferente).

Vari consulenti supportano l'attività assistenziale fornendo prestazioni altamente qualificate. Vengono inoltre eseguite indagini radiografiche, ecografiche ed ECG domiciliari, tutte a domicilio.

Gli ODO-ANT garantiscono 24 ore su 24, festivi compresi, una completa assistenza domiciliare e tutte le terapie palliative e di supporto necessarie ad affrontare in piena dignità le ultime fasi della vita.



- Assistenza medica e infermieristica: palliativistica, oncologica e polispecialistica
- Assistenza psicologica: gli Psicologi si occupano anche di gestione del lutto, di supporto familiare, di tutela dell' équipe. Bologna-Imola-Porretta: Servizio di Psicologia. Clinica (colloqui ai Sofferenti e Familiari sia durante l'assistenza che per l'elaborazione del lutto, gruppi per donne operate al seno e per Familiari in lutto), Centro Ascolto Progetto CASA (Lunedì-h15/17), attività clinico-formativa per l' équipe, volontariato, ricerca, diffusione e visibilità del Progetto Eubiosia
- Servizio di nutrizione artificiale domiciliare
- Servizio Famiglia: provvede a fornire direttamente a domicilio e gratuitamente tutti quei presidi medico-chirurgici atti a migliorare la qualità dell'assistenza e la dignità della vita dei Sofferenti di tumore: letti ortopedici, pompe per infusione, materassi antidecubito, comode, carrozzelle, deambulatori, pali per flebolisi, trasportati e montati a domicilio del Sofferente da personale ANT appositamente addestrato. Il servizio provvede, inoltre, attra-

verso Operatori dedicati e Volontari formati, alla consegna domiciliare di farmaci necessari alle cure, evitando spostamenti e disagi alle Famiglie già impegnate nel nursing al Congiunto.

- Servizio porta-a-porta: trasporto gratuito del Malato dal domicilio agli Ospedali per esami strumentali non eseguibili a domicilio, per ricoveri e trattamenti in Day Hospital. Gli Operatori degli Uffici Accoglienza ANT abilitati, ricevono le richieste di trasporto, esaminano i problemi di non autosufficienza del Sofferente e prendono accordi con i Volontari disponibili per questo servizio.
- Servizio alla persona: la Fondazione ANT eroga servizi di cura alla persona che comprendono: igiene personale in allettato, bagno in allettato, accompagnamento con o senza ausili in bagno dove il Paziente viene aiutato ad espletare la propria igiene.
- Servizio Emergenza Sociale: programma di "emergenza socio-assistenziale" che si rivolge a situazioni di gravissimo disagio economico e sociale del nucleo familiare e dà diritto ad un assegno di sussistenza di euro 150,00 per sei mesi prorogabile. Comprende anche la fornitura di pacchi contenenti generi alimentari vari, forniti dalla Fondazione Banco Alimentare.
- Servizio letto-pulito: servizio gratuito di ritiro, lavaggio, stiraggio e riconsegna di lenzuola, coperte e capi d'abbigliamento.
- Biblioteca Domiciliare ANT
- Centro ascolto Solidarietà ANT (CASA) Al n° verde 800 929203 rispondono il lunedì dalle 15 alle 17 lo psicologo, il mercoledì dalle 15 alle 17 l'esperto per i tumori cerebrali dalle 15 alle 17, il giovedì dalle 15 alle 17, l'oncologo.

**Pazienti in linea: 1.079 Inizio attività: 1985 Totale Assistiti: 1.690**

Via J. Di Paolo, 36 - 051 7190111 - fabio.gaiba@antitalia.org  
Via Albertoni, 15 - 051 6362320 - assistenza.malpighi@antitalia.org

**Nelle foto a lato una bella foto di gruppo di alcuni Medici, Psicologi ed Infermieri dell' ODO-ANT di Bologna**

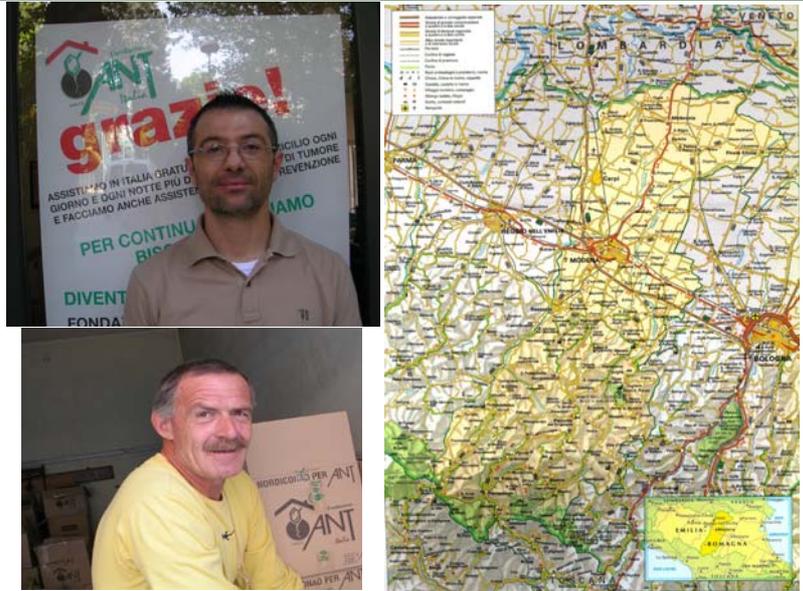


Ogni anno il cancro uccide, in Italia, 2200 tra adolescenti e giovani adulti, colpiti più frequentemente da malattie ematologiche. I giovani che si ammalano di tumore muoiono sempre meno, infatti la mortalità dai Pazienti tra i 15 e i 39 anni si è ridotta in poco più di 10 anni del 30%. I dati indicano una mortalità femminile più bassa rispetto a quella maschile. Il calo della mortalità è legato sia al miglioramento delle cure sia alla diagnosi più tempestiva.

*A cura di Patrizia Larsen, Segreteria di Presidenza ANT*

- Assistenza Medica: palliativistica, oncologica e polispecialistica, infermieristica in equipe con Medici e Psicologi
- Assistenza psicologica: Servizio di Psicologia. Clinica (colloqui ai Sofferenti e Familiari sia durante l'assistenza che per l'elaborazione del lutto). Attività clinico-formativa per l'équipe, volontariato, diffusione e visibilità Progetto Eubiosia.
- Servizio emergenza sociale: programma di emergenza socio-assistenziale che si rivolge a situazioni di gravissimo disagio economico e sociale del nucleo familiare dà diritto ad un assegno di sussistenza.
- Servizio Famiglia: provvede a fornire direttamente a domicilio e gratuitamente tutti quei presidi medico-chirurgici atti a migliorare la qualità dell'assistenza per i Sofferenti di tumore.
- Servizio di nutrizione artificiale domiciliare
- Pazienti in linea: **37**
- Inizio attività: **1987**
- Totale Assistiti: **72**

**MODENA:** Via Verdi, 60 - 059 238181  
delegazione.modena@antitalia.org  
**VIGNOLA:** Via M. Pellegrini, 3 - 059 766088  
delegazione.vignola@antitalia.org



Simone Riccò e Valter Vaccari, Collaboratori ANT

**L'ANT ha di recente acquistato la storica sede della Delegazione di Modena: un grazie affettuoso a tutti i Volontari dell'ANT ed in particolare al Delegato, il Cavaliere Arletti, che ha promosso l'iniziativa con entusiasmo ed efficacia.**

Sono 300 mila gli italiani che necessitano di cure palliative. Ma solo un Malato su 5 viene trattato a domicilio; il restante 80% muore in hospice o in ospedale, oppure tra le mura domestiche, ma senza un'assistenza adeguata. Questa statistica ovviamente non riguarda l'ANT che, come ben noto, cura 3.000 Malati al giorno in Italia a domicilio e gratuitamente fino all'ultimo respiro. Si tratta dell'unica esperienza al mondo.

*A cura di Patrizia Larsen, Segreteria di Presidenza ANT*



Nelle foto sopra il Delegato ANT Italo Mosca; il Presidente AAANT Andrea Frignani e i Volontari Giuliano Coatti, Cosetta Monti e Marta Bassi.

- Assistenza Medica: palliativistica, oncologica e polispecialistica, infermieristica in équipe con Medici e Psicologi
- Assistenza Psicologica: Servizio di Psicologia. Clinica (colloqui ai Sofferenti e Familiari sia durante l'assistenza che per l'elaborazione del lutto). Attività clinico-formativa per l'équipe, volontariato, diffusione e visibilità Progetto Eubiosia.
- Servizio emergenza sociale: programma di emergenza socio-assistenziale che si rivolge a situazioni di gravissimo disagio economico e sociale del nucleo familiare dà diritto ad un assegno di sussistenza.
- Servizio Famiglia: provvede a fornire direttamente a domicilio e gratuitamente tutti quei presidi medico-chirurgici atti a migliorare la qualità dell'assistenza per i Sofferenti di tumore.
- Servizio di nutrizione artificiale domiciliare
- Pazienti in linea: **38**
- Inizio attività: **1988**
- Totale assistiti: **77**

**FERRARA:** Corso Isonzo 1/F - 0532 201819  
delegazione.ferrara@antitalia.org

Quella dell'albero di natale è una delle più diffuse tradizioni natalizie. Si tratta in genere di un abete addobbato con piccoli oggetti colorati, luci, festoni, dolciumi, preparato un po' prima di Natale e rimosso subito dopo le feste. Se l'albero è collocato in casa, è tradizione che ai suoi piedi vengano messi i regali di Natale impacchettati, in attesa del giorno della festa in cui potranno essere aperti. Fra gli ornamenti più diffusi con cui addobbare gli alberi di Natale ci sono le caratteristiche palline di cui esistono innumerevoli varianti, ma spesso si usano anche fiocchi, festoni o fili perlato. File di miniluci elettriche, colorate ed intermittenti, hanno sostituito l'uso di candeline posizionate sui rami; la cima dell'albero è in genere arricchita da un puntale, talvolta a forma di stella, con riferimento alla stella cometa.

L'immagine dell'albero come simbolo del rinnovarsi della vita è un tradizionale tema pagano, presente sia nel mondo antico che medioevale e in seguito assimilato dal Cristianesimo. Sicuramente esso risale almeno

alla Germania del XVI sec. dove fu identificato il primo riferimento storico ad un albero decorato con mele, noci, datteri e fiori di carta.

Precedentemente a questa prima apparizione "ufficiale" dell'albero di natale si può però trovare anche un gioco religioso medioevale celebrato proprio in Germania il 24 dicembre, il "gioco di Adamo e di Eva", in cui venivano riempite le piazze e le chiese di alberi di frutta e simboli dell'abbondanza per ricreare l'immagine del Paradiso. Successivamente gli alberi da frutto vennero sostituiti da abeti poiché quest'ultimi avevano una profonda valenza "magica" per il popolo. Avevano specialmente il dono di essere sempreverdi, dono che secondo la tradizione gli venne dato proprio dallo stesso Gesù come ringraziamento per averlo protetto mentre era inseguito da nemici. Non a caso, sempre in Germania, l'abete era anche il posto in cui venivano posti i bambini portati dalla cicogna. Per molto tempo, la tradizione dell'albero di Natale rimase tipica delle regioni a nord del Reno, furono gli

ufficiali prussiani, dopo il Congresso di Vienna, a contribuire alla sua diffusione negli anni successivi.

A tutt'oggi, la tradizione dell'albero di Natale, così come molte altre tradizioni natalizie correlate, è sentita in modo particolare nell'Europa di lingua tedesca (come l'usanza dei mercatini di Natale), sebbene sia ormai universalmente accettata anche nel mondo cattolico (che spesso lo affianca al tradizionale presepe).

Ormai gli alberi di Natale hanno conosciuto un momento di grande diffusione, diventando gradualmente quasi immancabili nelle case di tutto il mondo, e venendo a rappresentare il simbolo del Natale probabilmente più comune a livello planetario.



## DECALOGO del PROF. NICOLA DIOGUARDI

1. ALLA MORTE BISOGNA ARRIVARE VIVI.
2. ESSERE SERI NON VUOL DIRE PRENDERSI SUL SERIO.
3. THINKING IS BETTER THAN KNOWING (BUT NOT AS GOOD AS LOOKING) *Pensare è meglio che sapere (ma non così tanto quanto guardare).*
4. PER ESSERE FELICI È NECESSARIO NON SAPERLO.
5. CHI PIANTA DATTERI NON LI MANGERÀ, MANGIA SOLO QUELLI CHE QUALCUN ALTRO HA PIANTATO.
6. CRIA CUERVOS Y TE SACARAN LOS OJOS *Alleva corvi e ti caveranno gli occhi.*
7. PIÙ ALTO SI VOLA PIÙ PICCOLI SI APPARE A CHI NON SA VOLARE.
8. QUOD DEUS VULT PERDERE DEMENTAT PRIUS.
9. LO STATO DI BUONA SALUTE NON PROMETTE MAI NIENTE DI BUONO.
10. L'UNICA COSA CHE DÀ L'IDEA DELL'INFINITO È L'IMBE-CILLITÀ UMANA.

Il Prof. Nicola Dioguardi ha conseguito a Bologna la laurea in Medicina e Chirurgia. È stato Direttore dell'Istituto di Patologia Medica dell'Università di Cagliari, dell'Istituto di Semeiotica Medica, dell'Istituto di Patologia Medica e dell'Istituto di Clinica Medica III dell'Università di Milano: è ora Direttore dell'Istituto di Medicina Interna di questa Università. Ha fondato e dirige il Laboratorio per lo Studio delle Misure Metriche nella Scienza della Salute e ha sviluppato ricerche nell'ambito della medicina interna, in particolare in quello epatologico, gastroenterologico ed ematologico. Si occupa ora soprattutto di modelli matematici e geometrici per la costruzione di un *computer liver* ed è autore di più di 400 pubblicazioni.

## Bacheche araldiche ed Albo d'Onore marmoreo

All'ingresso del nostro Istituto esistono le Bacheche Araldiche e l'Albo d'Onore marmoreo, nei quali noi apponiamo regolarmente i nomi di tutti coloro che, a vario titolo, ormai da anni, sostengono il "nostro" Progetto Eubiosia che è caratterizzato da 3 missioni:

- 1) l'assistenza domiciliare gratuita ai Sofferenti di tumore ed alle loro Famiglie (assistenza socio sanitaria globale ANT),
- 2) l'educazione sanitaria ai Cittadini ed i corsi di addestramento per gli Operatori Sanitari ANT e non,
- 3) la ricerca scientifica.

### BACHECHE ARALDICHE:

- 1) Cavalieri della Solidarietà (coloro che, in vario modo, hanno contribuito alla diffusione del Progetto Eubiosia),
- 2) Ambasciatori della Solidarietà (personaggi "pubblici" che, in vario modo, hanno contribuito alla diffusione del Progetto Eubiosia),
- 3) In ricordo di (sia di persone decedute, i cui Familiari vogliono ricordare con una targa, sia di Ditte e/o privati che hanno donato auto usate, presidi, ecc.).

### ALBO D'ONORE MARMOREO:

Questa iniziativa è particolarmente importante. Come già detto, all'ingresso dell'Istituto, sulla destra, sono apposte ampie lastre di marmo nelle quali vengono incisi:

- A) i nomi dei Sostenitori dell'Istituto (minimo €3.000),
- B) i nominativi delle persone che hanno dedicato eredità (appartamenti e lasciti) alla nostra Fondazione.

Come potete immaginare, i nominativi incisi nel marmo rimarranno in eterno. Ci auguriamo che tutti possano concorrere all'arricchimento di queste Bacheche e dell'Albo d'Onore come segno di grande riconoscenza nei confronti dei Donatori e della loro generosità.

La nostra ANT assegna Diplomi "al merito". Ne abbiamo di diverso tipo (Cavaliere della Solidarietà, Ambasciatore della Solidarietà, Volontario Esemplare, Grande Sostenitore). L'ultimo della serie è il Diploma di "Mecenate", che viene assegnato alle Persone, agli Enti o alle Ditte che, in modo continuativo e significativo, sostengono i nostri progetti di solidarietà. Quest'anno sono stati assegnati Diplomi di Mecenate: al Prof. Michele Tossani, Presidente e Fondatore di Infortunistica Tossani di Bologna, alla Dott.ssa Camilla Mascagni e alla Ditta Co.Ind,

La Fondazione ANT *Italia* Onlus ha attivato in molte città italiane i **negozi della Solidarietà detti cANTuCCI** presso i quali è possibile effettuare uno shopping solidale. Essi rappresentano, nel panorama delle iniziative di promozione, un punto permanente ed innovativo di raccolta di contributi mediante l'offerta di oggetti donati da privati, negozi o aziende, ma sono soprattutto un luogo fondamentale di incontro e di aggregazione tra i Volontari, i Cittadini e i Sostenitori.

In questo modo tramite i cANTuCCI, la Fondazione può promuovere i propri progetti, le proprie attività e diffondere il proprio credo "l'EUBIOSIA", grazie al meritevole lavoro effettuato dai Volontari che vi operano. Infatti la loro natura di punti permanenti permette, oltre ad un utilizzo ottimale di tutto il materiale che i nostri Sostenitori ci fanno pervenire con grande generosità, anche la possibilità di approfondire la conoscenza della Fondazione ANT, dei suoi valori, dei suoi obiettivi e delle sue attività.

Nei cANTuCCI si possono trovare oggetti diversi e idee regalo: abbigliamento, accessori, antiquariato, libri, dischi, giochi, manufatti realizzati abilmente dalle Volontarie ANT come centri tavola, centrini, lavori a maglia (cuffie, coperte sciarpe, mantelle ecc...) oppure con la tecnica del *decupage* e bigiotteria unica nel suo genere, perché non prodotta in serie.

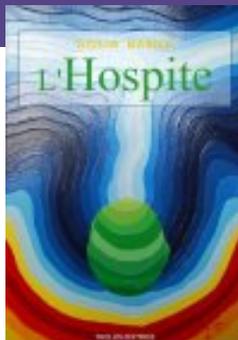
Oltre al potenziamento dei cANTuCCI già esistenti, pare irrinunciabile, visto lo sviluppo realizzato negli ultimi anni, l'obiettivo di implementare il numero di nuovi cANTuCCI di anno in anno, in maniera non sporadica ed occasionale, bensì attraverso lo sviluppo di una pianificazione ponderata che consideri preventivamente costi e benefici di ogni nuovo insediamento e ne valuti le condizioni oggettive di possibile successo futuro.

A cura di *Gerardina D'Autilia*

## cANTuCCI della solidarietà

- Albenga (SV)** Via Roma 46 tel. 0182556060  
**Arezzo** Via Signorelli 32/A tel. 0575295172  
**Bisceglie (BA)** Via Camere del Capitolo, 16 tel.0803951472  
**Bologna** Via Baldini 7/A tel. 3483102825  
**Bologna** Via Belmeloro 3/B tel.3357837514  
**Bologna** Via Bergami 9 tel.3405028700  
**Bologna** Via Broccaindosso 1/G-H tel. 051238232  
**Bologna** Via Giulio II 4/A tel. 3484046550  
**Bologna** Via Veronese 1/3 tel. 3483116268  
**Bologna** Via Val d'Aposa 4/B tel. 3483102673  
**Brescia** Via Trento 15/N tel. 030305937  
**Carpi (MO)** Via Rovighi 37 tel. 3483102847  
**Casalecchio di Reno (BO)** Via Marconi 43 tel. 3483102676  
**Castelfranco Emilia (MO)** Via Tarozzi 21 tel. 3483102847  
**Crespellano (BO)** Via Sarti 3 tel. 3333861750  
**Ferrara** Piazzetta S. Nicolò 1 tel. 3483102760  
**Firenze** Via Atto Vannucci 8/10 Rosso tel. 0554633602  
**Lecce** Via Orsini del Balzo 8 tel. 0832303048  
**Livorno** Via Cavalletti 6 tel. 0586211830  
**Martina Franca (TA)** Via Toniolo 8/00 tel.0804302756  
**Mirandola (MO)** Via Luosi 21 tel. 053520525  
**Modena** Via Verdi 107 tel. 059238181  
**Molfetta (BA)** C.so Regina Margherita 18 tel. 0803354777  
**Monfalcone** Via IX Giugno 58 tel. 0481712723  
**Ostia (RM)** Via Piola Caselli 143 tel.0656368534  
**Ostiglia (MN)** Via Cavour 9 tel. 3283926828  
**Parabita (LE)** Via Ferrari c/o Comune tel. 0833518196  
**Pistoia** Via del Canbianco 19 tel. 0573359244  
**Pontecchio Marconi (BO)** Via Porrettana 163 tel. 051845680  
**Prato** Via Boni 3 tel. 0574574716  
**Roncoferraro (MN)** Via Largo Nuvolari 5 tel. 3471125250  
**S. Lazzaro di Savena (BO)** Via Gorizia 7 tel. 3356911092  
**S. Pancrazio Salentino (BR)** Via Mesagne 5 tel. 0831664680  
**Taranto** Via Pitagora 90/B tel. 0994526722  
**Trani (BA)** Via E. Fusco, 59 tel. 0883584128  
**Verona** V.le della Repubblica 15 tel. 0458300955  
**Vidiciatico (BO)** Via Ca' Gherardi 3/B tel. 3476609991

## Un Libro da leggere



Secondo gli esperti ben 600 sono le paure più o meno gravi che ci colpiscono: quella per gli animali (ragni, serpenti, topi), quella di entrare in ascensore, salire su un aereo, fino alle più strane; ma la paura comune a tutti è la malattia. Quando si esce da uno stato di salute, la sofferenza non è solo legata al corpo, ma al fatto di dover affrontare dei cambiamenti e ciò non solo sembra difficile, ma spaventa: figurarsi poi se la malattia si chiama cancro. L'idea di guarire è la prima strategia per combattere ogni malattia ed è quella fondamentale per affrontare il cancro.

Giulia Basile, autrice di un libro pubblicato dalla THOLOS Editrice di Aberobello (il cui ricavato sarà devoluto all'ANT), lo chiama **Mr. K**, dalla lettera che ufficialmente la medicina usa per designare il cancro. È un **Mr. K** che si presenta all'improvviso nella sua vita, un ospite indesiderato che bussa con forza alla sua porta e le apre uno scenario noto a molti: attese, diagnosi, esami, terapie, i pregi di una certa sanità e i difetti di un'altra, la carenza di comunicazione tra Malati e Pazienti, che spesso non sono la centralità di un Ospedale, Medici umani e Medici stressati dalla burocrazia piuttosto che dal lavoro, Infermieri superficiali e *caregivers* generosi.

L'incontro col dolore fisico però è nulla in confronto al dolore della mente e dell'anima che vede sconvolta una vita. Si annulla il concetto del tempo, che diventa "il qui ed ora", cambia la prospettiva e non resta che ancorarsi al passato che rassicura perché tuo, nessuno te lo può togliere, nè cambiare. Ed ecco i ricordi dell'infanzia che nel caso dell'autrice custodiscono i valori della tradizione pugliese, in cui campeggia la Famiglia e tutto ciò che ruota intorno ad *un popolo di formiche* che non si

arrende mai. Sono i ricordi della ricostruzione di un dopoguerra in cui la Scuola e la cultura portano Giulia a costruirsi una personalità che spazia dalla conoscenza più varia all'arte e all'impegno socio-politico (nel 2000 è stata anche sindaco di Noci e quindi attenta osservatrice dei bisogni dell'altro che diventano tema delle sue azioni concrete nel volontariato culturale e sociale).

Tutto questo si fissa su una pagina dallo stile veloce ed accattivante che avvince il lettore. Le strategie messe in atto per combattere e sconfiggere il cancro vengono suggerite insieme a tante piccole lezioni di vita, il tutto condito da auto-ironia, per cui l'Hospite, l'H iniziale sta per nemico (*hostis*) e per H di ospedale, è sì il nemico da sconfiggere, ma è anche uno che ci insegna a guardarci dentro per scovare le nostre paure e le debolezze. Il cancro non basta a indebolire la sua voglia di vivere, la sua capacità di condividere con chi le sta intorno le sue esperienze. "**Noi ce la faremo**" dice Giulia Basile a tutte le donne incontrate in questo suo cammino, incoraggiandole a darsi progetti, per sentirsi vive e pronte a ricominciare. Combattere e guarire dal cancro si può e Giulia con la scrittura, diventata terapia urgente e salvifica, si sente pronta ad accettare il cammino che la Divina Provvidenza ha in serbo per lei.

## CERIMONIA DI CONSEGNA DELLA NUOVA SEDE DALL'ANT INTITOLATA A MAFALDA ANTONACCI MASTRANGELO

Un luogo legato al centro storico, una meta facile da raggiungere a piedi, una nuova sede funzionale ed accogliente. Ecco le novità per la sede ANT di Massafra. Lo scorso sabato 11 luglio, alle ore 18.15 si è svolta l'inaugurazione del locale di Via degli Archi 4 nei pressi della Collegiata di San Lorenzo Martire (Piazza Berretta). La nuova sede è frutto della donazione dei familiari della signora Mafalda Antonacci Mastrangelo, riconoscenti per la vicinanza ed il servizio svolto dall'Associazione nel terribile decorso della sua malattia. Questo presidio ANT, in tal modo, ricorderà il sorriso accogliente di una donna che ha riscaldato il cuore di tutti coloro che ha incontrato; una donna dagli occhi colmi di dolcezza, sempre piena di sollecitudine verso i Sofferenti e che solo un anno fa ha dovuto attraversare una lunga battaglia contro il tumore che poi l'ha portata via.

La cerimonia di inaugurazione, è stata officiata da Don Sario Chiarelli alla presenza del Sindaco di Massafra, il dr. Martino Tamburrano, della dott.ssa Raffaella Pannuti, Segretario Generale dell'ANT, della prof.ssa M. Letizia Zavatta della Delegazione principale di Taranto, del Presidente della consulta delle Associazioni, dr. Francesco D'Ambrosio e dei rappresentanti di tutte le Associazioni di Volontariato.

Dopo lo "svelamento" della targa da parte di Lucilla e della consegna delle chiavi da parte di Domenico, l'ufficio sarà preso in consegna dalla responsabile locale dell'ANT, prof.ssa Chiara Mastrangelo.

Si è svolto a Modena in Piazzale San Giorgio, di fronte al Palazzo Ducale, sede dell'Accademia Militare, nella serata di venerdì 26 giugno scorso, un torneo di Bridge e di Burraco, in collaborazione con la Società Sportiva bridge Modena e l'Assessorato allo Sport del Comune di Modena, a cui hanno partecipato circa 200 persone.

Un grazie di cuore va agli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, in particolare a quelli storici, che dalla prima edizione del 2000 hanno sempre sostenuto l'ANT ed il bridge: ERMA-RTMO, Moreno Macchine Utensili, Lam San Prospero srl, Costruzioni Generali due, Emiliana Serbatoi, Modena Impianti.

L'ANT di Modena è grata inoltre alle tante aziende che consentono di allestire il buffet mettendo a disposizione le materie prime, tanto per citare alcune: Grandi salumifici Italiani, Consorzio Parmigiano-reggiano, Consorzio marchio storico lambruschi modenesi, Pasticceria zeta, Pasticceria Pamela, Forno Aquila Nera, Forno Raffaello, Rosticceria la Pradella, Rosticceria Tiziana, Trattoria Tonozzi ed altri ancora.

Vorremmo ricordare inoltre i numerosi esercenti che ogni anno ci permettono di consegnare bellissimi premi ai vincitori del torneo, come Hombro, Gozzi, Profumeria Allure, Rabascini, Montorsi Giorgio, ecc. Un ringraziamento affettuoso all'arbitro del Burraco, Mariolina Testa, ed alla Banca Modenese per il contributo.



In occasione della visita delle Volontarie di San Michele (BA) all'IST-ANT lo scorso giugno. Fra di loro il sig. Guerra della delegazione di Molfetta, il Generale Paglialonga e in basso a destra la delegata regionale Puglia Rosa Triggiani.



Nella foto in alto (New Photo) un'immagine della Festa della Birra tenutasi lo scorso fine giugno ad Osteria Grande (BO) che ha visto la partecipazione della Delegazione ANT di Castel San Pietro e del cantante Andrea Mingardi.

Nella foto a lato il prof. Valerio Massimo Manfredi in occasione della presentazione del Libro "Eubiosia e..." presso la Libreria Tarantola di Modena lo scorso 5 giugno. Accanto a lui Maria Paola Lumetti, Presidente AAANT di Modena.



Lo sport, passione e vitalità, gioia ed amicizia. Espressioni e valori che hanno fatto breccia nei giovani che hanno partecipato al torneo di calcio "Noi...ANT Getrù...e tu?", svoltosi presso i campetti "Sacro Cuore di Gesù" lo scorso luglio, organizzato dalla Delegazione terlizze dell'ANT. Otto squadre che hanno giocato in allegria dandosi battaglia a suon di gol e di fratellanza, nel segno del loro carissimo amico Michele Volpe, dagli amici soprannominato "Getrù", un ragazzo dai molteplici interessi culturali, artistici e sportivi. L'amore per la vita ha spinto i giovani ad avvicinarsi al volontariato. In attesa dell'inaugurazione ufficiale della sede, con il torneo di calcio si è voluto lanciare un segnale di attiva presenza nel territorio. Il torneo ha dunque proposto uno spettacolo sportivo dal risvolto sociale che ha raccolto una discreta partecipazione di pubblico con l'auspicio di poter creare la 2°edizione col supporto dell'amministrazione comunale e delle realtà imprenditoriali locali, trattandosi di un torneo dalle lodevoli finalità.



Il torneo è stato vinto dal team "Cuori impavidi" premiati dai familiari di "Getrù" insieme al direttivo ANT locale.

Si è svolta il 17 luglio scorso la terza edizione della "Cena a Ballo Sotto le Stelle" presso una bellissima e famosa masseria antica ristrutturata, sita nell'agro di Casamassima in provincia di Bari, chiamata "Masseria Cariello Nuovo" i cui titolari Gianni Ernesto e Umberto, molto vicini e sensibili all'operato dell'ANT, hanno riservato un particolare trattamento. Alla manifestazione hanno partecipato 180 ospiti tra sostenitori e amici e tutti sono rimasti entusiasti della bella serata trascorsa con l'ANT.

Nella foto in basso si può notare la torta personalizzata, realizzata dalla famosa pasticceria Bar Samoa di Adelfia, che per l'occasione ci è stata offerta dagli sponsor Vito Tisto e Rocco Fracchiolla. Accanto alla torta oltre ai Volontari di Adelfia sono presenti anche il delegato locale dott. Natale Di Turi e il delegato di Acquaviva delle Fonti dott. Pino Nettis.



Nella foto in basso un nutrito gruppo di amici, con al centro la dott.ssa Raffaella Pannuti, all'inaugurazione della nuova sede di Casamassima dello scorso 26 maggio: una tappa significativa nella storia dell'ANT che rende tutti i Volontari più responsabili di fronte alla comunità locale.



# Eventi ANT - Delegazioni in prima fila

## SERA DI SAN GIOVANNI IN PIAZZA GRANDE CON ANT e BBC. Gran concerto a Modena LO SWING PER LA SOLIDARIETA'

“Purtroppo, per esperienza personale, abbiamo avuto modo di conoscere e apprezzare il vostro lavoro e impegno costante. Ci auguriamo pertanto che voi proseguiate in questo cammino difficile ma indispensabile”. Queste significative parole, scritte da un sostenitore sono il miglior ringraziamento per gli organizzatori di questa riuscitissima manifestazione: Maria Teresa Violi, colonna portante e linfa vitale della Delegazione di Modena, e il Dott. Simone Riccò, uno dei valenti responsabili dell'ANT locale.



Una magica serata, bellissima, di sobria eleganza: così l'ANT ha voluto riconoscere la generosità dei modenesi che infatti hanno risposto con entusiasmo; con una partecipazione copiosa e calorosa, e con prolungati applausi per sottolineare la bravura della Big Band Castello. Coinvolgente e profonda l'emozione che la BBC ha trasmesso con le note del suo jazz e swing. Cullati dalla maestria delle storiche architetture di Lanfranco e osservati dalle sculture di Wiligelmo, espressive e potenti, la BBC ha accompagnato i presenti in un viaggio straordinario nella musica jazz degli anni '30 e '40, proponendo brani di Glenn Miller, Duke Ellington, Benny Goodman, intervallati da successi internazionali del repertorio di Frank Sinatra, Ella Fitzgerald, Liza Minelli, Michael Bublè: sull'eco delle note di “Moondance” “New York New York”; “In the mood”; per due ore si è fermata la routine per prestare maggior attenzione a se stessi e agli altri.

Graditissime e significative le parole del Dott. Ennio Cattafavi (foto a lato), rappresentante del Comune di Modena che ha elogiato l'opera svolta da ANT sottolineando l'importanza della sinergia tra assistenza sociale istituzionale e volontariato. Incisivo l'intervento dell'Avv. Mario Luberto (foto a lato), vice presidente della delegazione ANT Modena che ha sottolineato le finalità dell'associazione in tema di assistenza domiciliare ai Sofferenti di tumore, di prevenzione e di formazione. Un sincero grazie alla Sig.ra Gabriella Gibertini, che ha portato Balnea Terme della Salvarola a sostenere questo evento e alla Ditta Batte il Cuore, che ha fornito splendide T-shirt ai musicisti.



Lo scorso 2 agosto si è svolta presso l'Ippodromo di Taranto una corsa il cui premio è stato intestato all'ANT: lo Speaker si è profuso a lungo nel tessere apprezzamenti verso l'ANT e l'ospitalità è stata ottima. Artefici della serata sono stati il Gen. Beppe Paglialonga e il fantino Maurizio Sibilla.



Ha partecipato anche il Delegato AAANT, sig. Petrella, che ha consegnato al vincitore Marucci il guidoncino ANT, mentre la Delegazione di Gioia del Colle ha fornito i manifesti affissi.

Nelle foto a lato alcuni momenti della 4° edizione della Festa ANT che si è svolta lo scorso 8 agosto a Marano (Bo). Attorno al Prof. Franco Pannuti ci sono i Medici dell'ANT Anna Fortuzzi e Gianni Cardinali, i Volontari Carlo Gualandi e Luciano Roncaralli ed il Sindaco di Gaggio Montano Bruno Gualandi.



Dal 4 al 7 settembre scorsi in occasione del Salone Internazionale della Casa-Macef di Milano, **Legnomagia** e **ANT** hanno presentato la nuova campagna di raccolta fondi pro-ANT. In tutte le principali piazze italiane e presso i Cantucci ANT migliaia di formichine sono state offerte dai Volontari della Fondazione. **Legnomagia** ha ideato una formica verde come segnalibro e come ciondolo portachiavi che saranno le future mascotte ANT. La cooperazione tra ANT & Legnomagia prevede anche la diffusione



Nella foto a lato un momento dell'inaugurazione del Centro Comunale Polivalente del Comune di Dozza, alla quale ha partecipato ufficialmente il Delegato di Imola Bruno Tabaroni portando il gonfalone dell'ANT.



Nella foto a lato un momento della consueta Festa ANT tenutasi a Nogara (VR) lo scorso luglio.

Si è svolta a Bagni Due Palme, lo scorso 19 luglio la 1° edizione della "Tombola del Mare" con la partecipazione dei titolari della spiaggia Albino e Riccardo e la collaborazione dei soci del bar ristorante Marta, Franco e Luca che hanno gentilmente offerto anche due premi. È stata una bellissima domenica riuscita perfettamente grazie anche all'aiuto di due giovani Volontari, Tomas e Andrea, che hanno animato il tutto con musica, allegria, ma soprattutto tantissima simpatia. I bagnanti hanno partecipato numerosi e il ricavato è stato di € 1.204,03: la splendida giornata si è conclusa con una gustosa e abbondante "cocomerata" offerta dal nostro sostenitore storico Angelo Bax della catena di negozi Eurofrutta.



Grande riscontro anche quest'anno in occasione della Giornata del Gelato della Fondazione ANT, a lato una foto scattata ad alcuni bambini di Mesagne.

ne da parte dell'azienda perugina, della formica in vari colori per piccoli doni e bomboniere solidali. Per ogni acquisto di formichine con diverse tipologie d'uso, verrà devoluto alla Fondazione un contributo alla Solidarietà: insieme si costruirà un futuro di Solidarietà con il simbolo della formichina in legno. La raccolta fondi "Le formiche della solidarietà ANT" va a sostegno degli Ospedali Domiciliari Oncologici, gli ODO-ANT, della ricerca scientifica e della prevenzione.

Abbiamo letto nell'editoriale della rivista "Le Fiamme d'Argento" del giugno scorso una "favola per adulti" che vi riportiamo ...

QUESTA È LA STORIA DI QUATTRO PERSONE CHIAMATE  
OGNUNO QUALCUNO CIASCUNO E NESSUNO.

*C'era un lavoro importante da fare:*

OGNUNO ERA SICURO CHE QUALCUNO L'AVREBBE FATTO  
CIASCUNO AVREBBE POTUTO FARLO  
MA NESSUNO LO FECE.

QUALCUNO SI ARRABBIÒ PERCHÉ ERA UN LAVORO DI OGNUNO  
OGNUNO PENSO' CHE CIASCUNO POTEVA FARLO  
MA NESSUNO CAPÌ' CHE OGNUNO NON L'AVREBBE FATTO

*Fini che:*

OGNUNO INCOLPÒ QUALCUNO PERCHÉ  
NESSUNO FECE CIO' CHE  
CIASCUNO AVREBBE POTUTO FARE

*Chi ha da intendere intenda.*

Un miracolo dell'uomo di Nazaret  
dovrebbe moltiplicarvi.

Un caldo ed affettuoso abbraccio  
alla dottoressa B. e al dottor R. e a V.

Quando sarà la mia ora  
vi vorrei tutti e tre al mio fianco.

*Signora S.G., Bologna*



L'Istituto ANT, tutti i Funzionari, i Medici ed i Volontari festeggiano una Volontaria d'eccezione ormai dal 1987! La sua attività non pagata è assidua e irreprensibile, e tutti quanti noi le dobbiamo moltissimo della nostra "costruzione". Per tanto tempo è stata affiancata in ufficio da un altro Volontario storico, il nostro mitico Rino. Hanno fatto coppia fissa, per così dire per tanto tempo: bravissima e generosa lei, ma altrettanto lui, che ci ha purtroppo lasciato definitivamente per fondare, come usava ripetere sempre, una nuova Delegazione ANT in Paradiso.



no fatto coppia fissa, per così dire per tanto tempo: bravissima e generosa lei, ma altrettanto lui, che ci ha purtroppo lasciato definitivamente per fondare, come usava ripetere sempre, una nuova Delegazione ANT in Paradiso.

Un sentito grazie per le cure e l'attenzione. È un piccolo, piccolissimo riconoscimento per il lavoro prezioso dei Medici ai quali è affidata la vita del Paziente e le paure dei Familiari. Per tutto quanto grazie!!!  
Famiglia O., Modena

Gentilissimi dott. M. e dottor K.,

Vi scrivo con il cuore e la mente molto provati per la perdita di mio marito che si è spento a Villa I., dopo tanta sofferenza, l'11 luglio 2009. Sento tanta gratitudine verso tutti voi, valenti e generosi medici dell'ANT che lo avete seguito sia a domicilio, sia a Villa I. con costanza, affetto e grande senso umanitario.

Un particolare ringraziamento al dottor K. che si è adoperato non solo come valente professionista ma anche come amico sincero sempre pronto e sollecito in ogni necessità.

Un ringraziamento di cuore all'Assistente Sociale S.L. per il sostegno che ci ha alleggerito a piene mani, anche nei miei confronti che non essendo udente mi è stato di grande conforto. Grazie anche all'infermiera L. veramente brava, fantastiche le ragazze che venivano per il bagno.

A tutti voi, per sempre, la mia gratitudine e con tutto il mio affetto vi dico grazie per esserci!

Vi porterò sempre nel mio cuore.

A. M.O.

CARO ANTY,

Per fortuna che ci sei!!! In quei momenti così difficili, sei sempre presente e vicino ai familiari, ma soprattutto agli ammalati sofferenti, colpiti da quella brutta malattia che si chiama "CANCRO".

Avevo sentito parlare molto bene di questa Associazione di Volontariato, ma solo quando tocchi con mano ne sei veramente consapevole; i MEDICI che ne fanno parte, sono sempre molto professionali e al tempo stesso disponibili 24 ore su 24, non conoscendo né sabato, né domenica, né Natale, né Pasqua.

Un grazie particolare alla sede di Vignola, ma soprattutto al dr. S.J. che con pazienza professionalità e disponibilità è stato di grande aiuto a far sì che mio padre potesse stare meglio e a noi farci sentire più tranquilli.

GRAZIE ANT.

*M. B., Guiglia*

Ecco una testimonianza dal sito Facebook:  
**Sig.ra A. M.** "Ho conosciuto ANT grazie alla tenacia di una persona stupenda che lavora in Fondazione, bussava ad ogni porta, non si fa spaventare da un semplice no. Mi ha chiesto di darle una mano a vendere uova nel 2006, da allora non riesco a dire no a nessuna iniziativa che mi viene proposta, ho avuto la possibilità di guardare negli occhi coloro che hanno chiesto aiuto ad ANT e lo hanno trovato. Fino ad oggi sono stata fortunata a non vederli al lavoro in casa mia, ma la mano generosa di tante persone che mi guardano negli occhi e mi dicono grazie mi ha fatto capire quanto sono grandi. Diamo tutti una mano perché possano dare una mano".

**Risposta R. a nome Fondazione ANT** "Cara

amica, grazie a persone come te e al loro preziosissimo contributo possiamo portare di casa in casa una grande, grandissima speranza. Siamo veicolo di un grande, infinito amore e credo che la gioia e il brio che traspare dalle righe che hai lasciato scritte su FB lo dimostri ampiamente. Continua in questa direzione perché ne vale la pena. Ti prego di tenerci aggiornati su ogni cosa tu creda che meriti di essere condivisa. Ti abbraccio"

**Sig.ra A. M.** "Ciao, l'ho scoperto stando sulle piazze, quando sono diventata volontaria (campagna uova 2005) ero scettica, per mia fortuna non ho avuto bisogno di Voi, ma al 12esimo grazie per ciò che fate ho capito che io non facevo niente ma ANT portava luce nel buio della solitudine e dell'impoten-

za. La tenacia di Livia mi ha convinto a dire sì, ok, vi do una mano, l'uovo acquistato da una vostra assistita che ha attraversato una piazza attaccata ad un respiratore e appoggiandosi su un carrello mi ha fatto capire quanto siete grandi. Scoprire che i Vostri Delegati regionali sono volontari mi ha dato la consapevolezza di essere in un mondo meraviglioso.

Grazie a ciò che voi ogni giorno fate, noi sulle piazze riceviamo i complimenti e i ringraziamenti che di diritto spettano a Voi. Grazie ad ANT e a tutti i suoi Operatori se nei momenti più disperati della vita c'è una mano che ti fa sentire parte di un insieme e non un emarginato. Con grande ammirazione A."

Caro Amico Sostenitore, grazie per aver segnalato che purtroppo alcuni di Voi ricevono nelle loro case più di una Gazzetta Eubiosia. Scusandoci per l'inconveniente causato Vi ringraziamo di avercelo comunicato; questo ci permetterà di diminuire gli sprechi e migliorare il nostro servizio di spedizione del giornale.

**Potete comunicare questo tipo di anomalie, telefonando all' Ufficio Sostenitori al numero 051 7190159 oppure al cellulare 345 7178 108. Il vostro aiuto è sempre prezioso!**

Cerchiamo insieme, ancora una volta, di dare il meglio per assistere i nostri Sofferenti di Tumore. Felice Eubiosia!

P.S. Comunque, se volete, la Gazzetta in più che avete ricevuto non buttatela via, magari potreste donarla ad un vostro amico!!!

# I momenti più importanti della vita: devolvere un contributo all'ANT rende le occasioni più speciali



I biglietti dell'ANT possono essere personalizzati per il battesimo, la prima comunione, la cresima, il compleanno, la laurea, il matrimonio, gli anniversari

Fondazione ANT Italia Onlus - Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna  
Tel. 051 7190125 - 051 7190126 - Fax 051 377586  
mariariosaria.filosa@antitalia.org - carlo.azzaroni@antitalia.org - www.antitalia.org

Scegliete anche voi di augurare Buon Natale a fianco della fondazione ANT Italia Onlus.  
Richiedete il nuovo catalogo degli omaggi natalizi dell'ANT telefonando allo 051.7190111 o via mail a omaggi.natalizi@antitalia.org

### Biglietti/ Tipologia A



### Biglietti/ Tipologia B



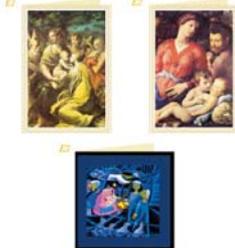
### Biglietti/ Tipologia C



### Biglietti/ Tipologia D



### Biglietti/ Tipologia E



### Pandoro, panettone e decorazioni/ Tipologia G



### Calendario e carta da lettera/ Tipologia F



Dietro un piccolo fiore, un grande gesto d'amore

Fondazione  
**ANT**  
Italia  
ONLUS

Assistenza domiciliare gratuita per i sofferenti di tumore

**www.ant.it**  
per il 5x1000  
COD. FISCALE 01229650377

### **Itersan sostiene la campagna natalizia 2009 ANT**

Anche quest'anno abbiamo trovato un partner AMICO per la campagna natalizia 2009. Gli Azionisti Sergio Pitacco, Mario Pigatto e Paolo Pigato di ITERSAN S.p.A. hanno deciso il sostegno dei Sofferenti di Tumore che verranno assistiti durante il periodo di Natale 2009 in Italia. Itersan S.p.A. è un'azienda vicentina specializzata nella calzatura per piedi delicati e predisposta per l'accoglimento di un plantare personalizzato su misura, distribuita nelle migliori ortopedie, sanitarie e farmacie. ITERSAN ha saputo creare un team affiatato tra la direzione, i collaboratori interni e gli agenti, persone con competenze diverse che lavorano puntando all'assoluta qualità del prodotto per la piena soddisfazione del cliente nella tempestività di ogni servizio. Qualità che nasce dalla sinergia di competenze specifiche, di cui ITERSAN si avvale per i plantari di serie inseriti nelle calzature, per la scelta dei materiali (pellami morbidi di qualità superiore e componenti tra le migliori sul mercato), per la selezione della modelleria e per la consulenza stilistica puntando "a tutto tondo" sull'innovazione di una calzatura finita "made in italy". L'entusiasmo col quale ci hanno presentato il Progetto ANT - dice Sergio Pitacco - ci ha fin da subito traghettato verso l'adesione a questo Progetto di fine anno che va a completare una serie di iniziative quali il sostegno alle popolazioni terremotate dell'Abruzzo, ai bambini cileni e paraguayani e non da ultimo il sostegno al Festival Biblico ed altre associazioni umanitarie come S.O.S. bimbo.

**Per altre informazioni sul progetto consulta il sito dell'ANT: [www.ant.it](http://www.ant.it) o il sito [Itersan.it](http://Itersan.it)**